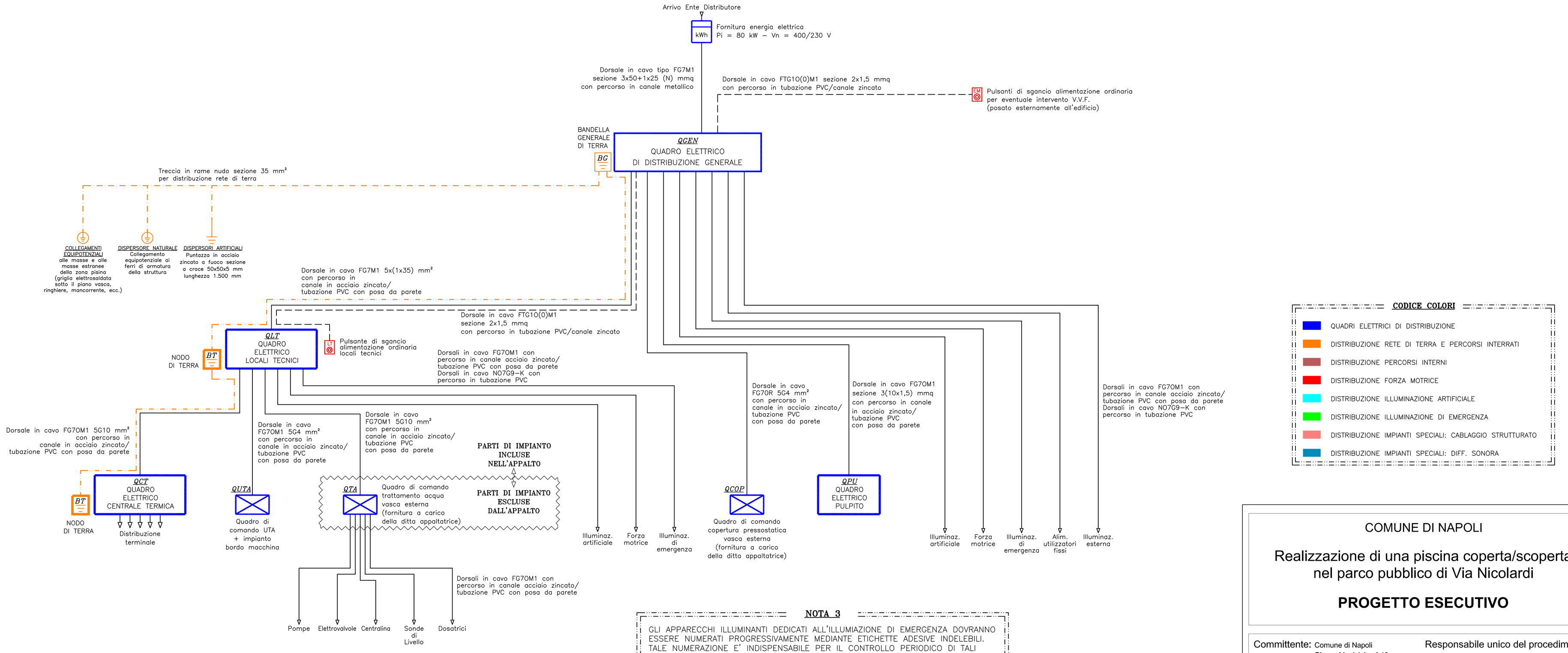
Schema a blocchi distribuzione impianto elettrico.



CODICE COLORI

- QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE
- DISTRIBUZIONE RETE DI TERRA E PERCORSI INTERRATI
- DISTRIBUZIONE PERCORSI INTERNI
- DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE
- DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE
- DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI: CABLAGGIO STRUTTURATO
- DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI: DIFF. SONORA

NOTA 3

GLI APPARECCHI ILLUMINANTI DEDICATI ALL'ILLUMIAZIONE DI EMERGENZA DOVRANNO ESSERE NUMERATI PROGRESSIVAMENTE MEDIANTE ETICHETTE ADESIVE INDELEBILI. TALE NUMERAZIONE E' INDISPENSABILE PER IL CONTROLLO PERIODICO DI TALI DISPOSITIVI E DOVRA' ESSERE RIPORTATA SUL REGISTRO DELLA MANUTENZIONE.

NOTA 4

IN FASE DI PROGETTAZIONE E' PREVISTA LA POSA DI SCARICATORI DI SOVRATENSIONE ATTI A CREARE BARRIERE CAPACI DI PROTEGGERE GLI APPARATI PRESENTI IN CAMPO.

NOTA 2

DISTRIBUZIONE AMBITI ESTERNI:
REALIZZARE LA DISTRIBUZIONE PRINCIPALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO MEDIANTE CAVIDOTTI CORRUGATI IN PVC CON POSA INTERRATA.
REALIZZARE LA DISTRIBUZIONE TERMINALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO MEDIANTE TUBAZIONI IN PVC RIGIDO (CEI 23–81) STAFFATE A PARETE.

DISTRIBUZIONE AMBITI INTERNI:
REALIZZARE LA DISTRIBUZIONE PRINCIPALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO MEDIANTE CANALI IN ACCIAIO ZINCATO (CEI 23–31) CON POSA DA PARETE.
REALIZZARE LA DISTRIBUZIONE TERMINALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO MEDIANTE TUBAZIONI IN PVC RIGIDO (CEI 23–81) O METALLICHE (eventuali) STAFFATE A PARETE, INTEGRATE DA IDONEE CASSETTE DI DERIVAZIONE.

NOTA 1

REALIZZARE IMPIANTO ELETTRICO CON I SEGUENTI GRADI DI PROTEZIONE MINIMI:
- Locali ad uso WC e spogliatoi: > IP 40
- Locali ad uso ufficio: > IP 40
- Locali di servizio (depositi, ecc.): > IP 40
- Locali tecnici: > IP 44
- Parti di impianto all'esterno: > IP 55

REALIZZARE LE DORSALI DI ALIMENTAZIONE MEDIANTE:
- CAVO TIPO FG7(O)R PER POSA IN CAVIDOTTO PVC INTERRATO ESTERNO;
- CAVO TIPO FG7(O)M1 PER POSA IN TUBAZIONE/CANALE ACCIAIO ZINCATO;
- CAVO TIPO NO7G9–K PER POSA IN TUBAZIONE/CANALE PVC;
- CAVO TIPO FTG10(O)M1 PER ALIMENTAZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA.

POSARE I CONTENITORI/LE SCATOLE FRUTTO ALLE SEGUENTI ALTEZZE:
- APPARECCHI DI COMANDO: 110 cm
- CASSETTE DI DERIVAZIONE E PRESE: 30 cm
- PRESE DI SERVIZIO (pulizie): 2,10 m
- SEGNALAZIONI: 220 cm
- SPECIALI (allarmi, ecc.): 220 cm
- CRONOTERMOSTATO E CITOFONO: 140 cm

MANTENERE LE DISTANZE DI NORMA NEI LOCALI DA BAGNO (Norma CEI 64–8/7). I PULSANTI A TIRANTE DELL'ALLARME WC DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI IN MODO DA ESSERE COMODAMENTE ACCESSIBILI DAL DISABILE; VERIFICARNE LA POSIZIONE IN FASE ESECUTIVA IN BASE ALLA DISLOCAZIONE EFFETIVA DEL WC.

REALIZZARE I COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI SULLE TUBAZIONI DEL GAS, DELL'ACQUA E SUL COLLETTORE PRINCIPALE DELL'IMPIANTO TERMICO MEDIANTE CONDUTTORI NO7G9–K GI–VE SEZIONE MINIMA 6 mmq (Almeno in un punto all'ingresso del fabbricato).

IN TUTTI I LOCALI, RACCORDARE I CAVIDOTTI IN PVC IN ARRIVO DAL PAVIMENTO CON I QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE DA PARETE (salita dal pavimento al quadro) MEDIANTE CANALE IN ACCIAIO ZINCATO STAFFATO A PARETE.
PER I QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE DA PAVIMENTO, I CAVIDOTTI CORRUGATI DOVRANNO ESSERE ATTESTATI NELLO ZOCCOLO DEL QUADRO STESSO.

COMUNE DI NAPOLI

Realizzazione di una piscina coperta/scoperta nel parco pubblico di Via Nicolardi

PROGETTO ESECUTIVO

Committente: Comune di Napoli
Piazza Municipio n° 10
80126 Napoli

Responsabile unico del procedimento:
Arch. Simona Fontana

Progetto:

SdiA
Studio di Architettura Paolo Pettene

Via Goriza, 3
10046 Poirino (TO) - ITALY
T +390119430655
F +390119461635
www.studiopettene.com
info@studiopettene.com

PROJECT TEAM – Arch. Paolo Pettene, Arch. Giancarlo Fischetti, Arch. Manuela Castagno, Arch. Massimiliano Fogliato, Arch. Nico Veglio, Arch. Daniela Demarchi, Ing. Daniele Carpentieri, Ing. Cristina Domarchi, Ing. Filippo Rossi, Geom. Davide Gambino, P.I. Umberto Pettene.

IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO:

Schema a blocchi

Revis.	Data	Aggiornamenti	Timbro e firma
0	Novembre 2013		

Arch. PAOLO PETTENE n° 6863

IE 01

-